

Care Amiche e cari Amici,

Vi presento con piacere la **43° stagione dei concerti dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese**, la terza che porta la firma della mia direzione artistica. Musica meravigliosa di moltissimi autori, da Pergolesi a Mozart e Schubert e Rossini, da Schumann, Brahms, Čajkovskij, a Verdi, Wagner, Mahler e Brucker, e il repertorio moderno e contemporaneo, da De Falla e Ravel fino al jazz e alle nuove creazioni degli autori di oggi: una ampia programmazione di cui è protagonista l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, la vostra orchestra, che ha il primato di offrire all'Aquila come ad altre città del Centro Italia le uniche stagioni sinfoniche fuori dalla Capitale. Una azione di grande impegno e profilo culturale dunque quella dell'ISA, che dà alla nostra regione un primato di cui andare orgogliosi.

Da metà ottobre fino a aprile i professori della nostra Orchestra, protagonista di ben diciannove appuntamenti della stagione, lavorerà nella sua sede del Ridotto del Teatro Comunale "V. Antonellini" dell'Aquila alle produzioni che poi saranno ospitate in **altre stagioni concertistiche regionali** (tra cui Teramo, Atri, Lanciano, Sulmona, Avezzano, Pescara, Ortona, Orsogna) e del Centro Italia (tra cui Roma, Ascoli Piceno, Terni, Campobasso).

Una programmazione che si rinnova continuamente grazie al lavoro svolto insieme a direttori, solisti di fama e giovani talenti che vengono in Abruzzo per lavorare con noi, e che insieme a noi danno voce alle nostre eccellenze in un ampio circuito musicale regionale e italiano. Anche quest'anno infatti l'ISA dà ampio spazio a quegli abruzzesi che brillano nel panorama musicale italiano e internazionale, come **Luigi Piovano, Leonardo Pierdomenico, Milena Storti e Federica Carnevale**, per citarne solo alcuni, e a vivaci realtà musicali della regione, come i **Cori dell'Aquila e di Pescara** che saranno protagonisti, nel concerto di chiusura, della IX di Beethoven diretta da **Pasquale Veleno**, o la **Big Band del Conservatorio "Casella"** dell'Aquila diretta da **Massimiliano Caporale**, con la quale realizzeremo un programma di musiche di Duke Ellington dedicato al 50° anniversario della morte di Martin Luther King.

E riceve da un artista della sua regione, il basso **Alessandro Guerzoni**, il dono di poter portare in tour un programma di **gala lirico-sinfonico** diretto da **Sergio La Stella**, che lo vede protagonista insieme alla moglie, il soprano viennese **Martina Serafin**: due artisti lirici di casa alla Scala come alla Staatsoper di Vienna e al Metropolitan di New York, che hanno voluto dare un importante contributo, insieme all'ISA, alla vita dei Teatri abruzzesi.

Presenze prestigiose che inscriviamo in un contesto di livello internazionale, con solisti del calibro di **Alexander Kobrin, Umberto Clerici, Chloë Hanslip, Silvia Chiesa, Andrea Oliva, Francesca Dego**, l'ensemble **Ars Ludi, Mardi Byers**, la giovanissima **Lizi Ramishvili**, e **Rainer Honeck**, nel doppio ruolo di solista e direttore, e direttori come **Alexander Mayer, Sho Itoh** (vincitore del Concorso Nino Rota 2016, di cui l'ISA è partner), **Alessandro Carbonare, Fabrizio Ventura, Alessandro Cadario, Giampaolo Pretto, Bruno Tommaso, Sesto Quatrini e Tonino Battista** e il nostro **direttore principale**, il **Maestro Ulrich Windfuhr**, sotto la guida del quale l'OSA eseguirà in dicembre la IV Sinfonia di Brahms e in marzo la IV Sinfonia di Brucker.

Anche quest'anno un ciclo di **"lezioni-concerto"** date da grandi solisti: il contrabbasso di **Daniele Roccato**, artista in residenza ISA 2017, la viola di **Anna Serova, Antonio Ballista e Bruno Canino**, il duo pianistico italiano per eccellenza, e una dedicata a Mussorgski con **Maurizio Baglini**, reduce dall'incisione integrale della sua opera pianistica.

In ultimo voglio presentarvi due programmi uniti dal tema sempre attuale della lettura dei grandi classici: un programma ispirato da Ovidio, il grande narratore di miti, che nacque a Sulmona 2000 anni fa, in cui **Sista Bramini** leggerà alcuni passi da **Le Metamorfosi** e **Honeck** dirigerà un programma tutto incentrato sul **classicismo viennese**; e una prima assoluta, che realizziamo in collaborazione con il **RomaEuropa Festival e Nuova Consonanza**, protagonista il Lucrezio del grande **Roberto Herlitzka**, con musiche nuove di Vandor, D'Amico, Macchi e Marocchini.

Una stagione che ci auguriamo possa coinvolgervi e avvicinare i giovani, cui domani è affidata la vita del nostro grande patrimonio musicale, e che apriamo nel segno della solidarietà, con l'anteprima del concerto inaugurale dedicata alla raccolta fondi per la ricerca di Telethon.

Luisa Prayer, direttore artistico